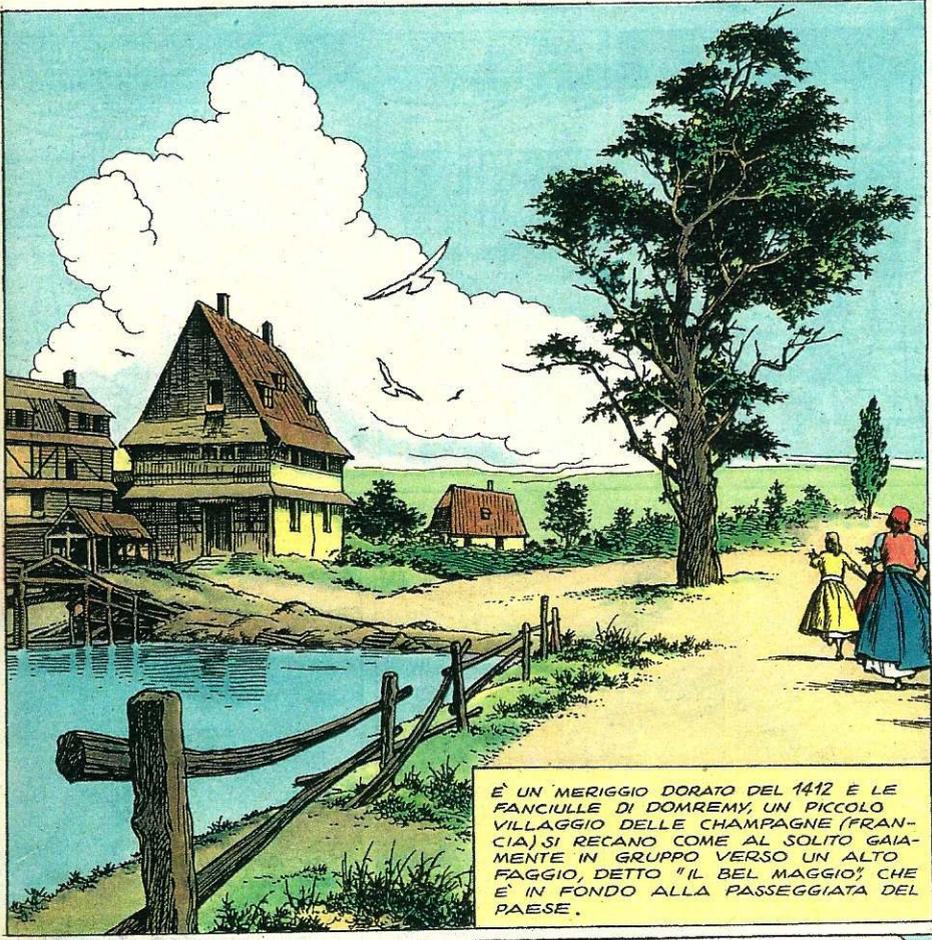


Bianco Stendardo

TESTO DI E. BELLONI - DISEGNI DI E. CAPRIOLI

PRIMA PUNTATA



È UN MERIGGIO DORATO DEL 1412 E LE FANCIULLE DI DOMREMY, UN PICCOLO VILLAGGIO DELLE CHAMPAGNE (FRANCIA) SI RECANO COME AL SOLITO GAIAMENTE IN GRUPPO VERSO UN ALTO FAGGIO, DETTO "IL BEL MAGGIO", CHE È IN FONDO ALLA PASSEGGIATA DEL PAESE.



LA GARA SARÀ VINTA DA GABRIELLA. È LA PIÙ ABILE DI TUTTE NOI. LA SETTIMANA SCORSA L'HO VISTA INTRECCIAR VENTI GHIRLANDE BELLISIME IN MENO DI DUE ORE...

NE AVEVA GIÀ PREPARETE CINQUE E LE TENEVA NASCOSTE SOTTO LO SCIALLE...

NON È VERO!

LE FANCIULLE, SECONDO UNA ANTICA USANZA DEL LUOGO, VANNO AD INTRECCIAR GHIRLANDE, IN GARA, ALL'OMBRA DELL'ALBERO ANNOSSO, IN ONORE DI "NOSTRA SIGNORA DI DOMREMY". LA FANCIULLA PIÙ ABILE SARÀ ELETTA "REGINETTA DEL VILLAGGIO".



CHI HA INVENTATO UNA SIMILE STORIA? GABRIELLA NON AVEVA NULLA NASCOSTO SOTTO LO SCIALLE, MA SOLTANTO LE DITA PIÙ VELOCI DI NOI!... IO L'HO VISTA INTRECCIAR TUTTE VENTI LE GHIRLANDE, UNA DIETRO L'ALTRA!

SÌ... È LA PIÙ BRAVA DI TUTTE E SARÀ LEI LA VINCITRICE!



LA VINCITRICE SARÀ GIOVANNA, INVECE! GUARDATE COME È VELOCE: NE HA GIÀ INTRECCIATE QUATTRO... E COME BELLE!... SARÀ LEI CHE INDOSSERÀ IL BIANCO VESTITO DI REGINETTA. VEDRETE!



NO, AMICHE MIE, IO SON QUI PER AIUTARVI, NON PER GAREGGIARE CON VOI. VE L'HO GIÀ DETTO: DISTRIBUIRÒ A VOI LE MIE GHIRLANDE.



LA PICCOLA GIOVANNA INTRECCIA CON RAPIDITÀ LE SUE BELLE GHIRLANDE, CHE VIA VIA DISTRIBUISCE ALLE AMICHE.

PERCHÈ FAI COSÌ, GIOVANNA? NON CI TIENI AD ESSERE INCORONATA REGINETTA?

SÌ, MA DESIDERO PIÙ DI TUTTO SAPERVI TUTTE FELICI... VORREI CHE OGNUNA DI VOI DIVENISSE "REGINETTA" DI DOMREMY.

LA PACE CHE SEMBRA REGNARE A DOMREMY È SOLTANTO APPARENTE. ALTROVE SI PARLA DI COSE GRAVI, IN UNA OSTERIA DEL PAESE, GIACCO, MO D'ARCO, IL PADRE DI GIOVANNA, LAMENTA LE TRISTI CONDIZIONI IN CUI SI TROVA LA FRANCIA, IN COMPAGNIA DI DUE SUOI AMICI: GUALTIERO E GIACCO.



LA FRANCIA È IN PERICOLO; I BORGOGNONI VOGLIONO CEDERE IL PAESE AGLI INGLESI.

UN VERO TRADIMENTO...

LA FRANCIA È IN SERIO PERICOLO. I FRANCESI SONO DIVISI IN DUE AVVERSI PARTITI: QUELLO DEGLI ARMAGNACCHI E QUELLO DEI BORGOGNONI. I PRIMI VORREBBERO CHE LA FRANCIA RESTASSE UNITA SOTTO LO SCETTRO DEL PROPRIO RE. I SECONDI INVECE SI UNISCONO CON L'INVASORE PER CEDERE IL PAESE A ENRICO V^o RE D'INGHILTERRA.

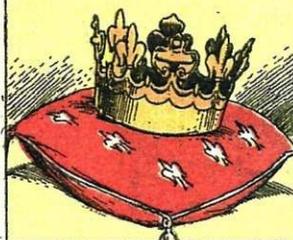
QUI A DOMREMY SIAMO TUTTI BUONI FRANCESI.

TUTTI ARMAGNACCHI! NON VOGLIAMO STRANIERI SULLA NOSTRA TERRA!

VIVA IL RE DI FRANCIA!



MA IL RE DI FRANCIA, CARLO VI^o, PURTROPPO È MORTO DA TEMPO ED HA LASCIATO LA CORONA NELLE MANI VACILLANTI DEL FIGLIO, IL DELFINO, CHE SI È RITIRATO IN PROVINCIA, ABANDONANDO IL PAESE AGLI SPECULATORI...



IL RE DI FRANCIA NON ESISTE. NON C'È CHE IL DELFINO, CHE MUORE DI PAURA...

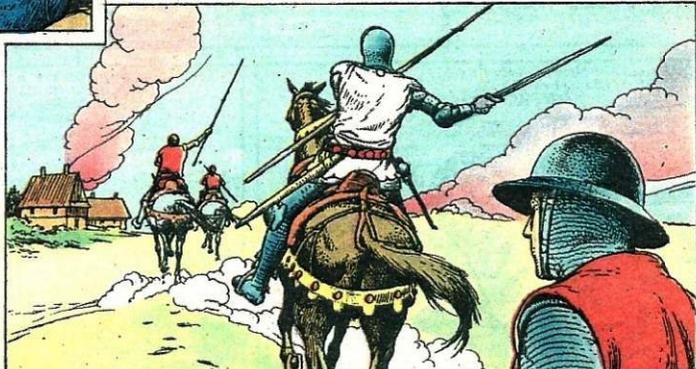


NON HA SOLDATI...NON HA DENARI... CHE COSA DEVE FARE?

UN RE DEVE ESSERE UN RE!



SICURO! MONTI A CAVALLO E MUOVA CONTRO AGLI INGLESI ED AI BORGOGNONI CHE INVADONO IL PAESE! I SOLDATI NON GLI MANCHERANNO!



I SOLDATI INGLESI DI ENRICO V^o HANNO INFATTI INVASO PARTE DELLA FRANCIA E, SPALLEGGIATI DAI BORGOGNONI, SCORRAZZANO PER LE TERRE DEPREDANDO ED INCENDIANDO.

IERI UN GRUPPO D'INGLESI E DI BORGOGNONI HANNO INVASO LE VIGNE VICINO A MARCEY ED HAN RUBATO IL RACCOLTO... DA UN GIORNO ALL'ALTRO POSSONO ESSERE QUI!...



METTEREMO LE VEDETTE SUGLI ALBERI, COME L'ANNO SCORSO, ED AL PRIMO ALLARME CHIUDEREMO LE DONNE E I BAMBINI NEL CASTELLO DELL'ISOLA!



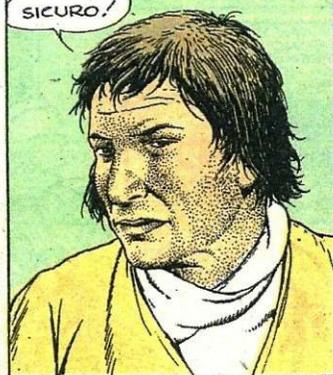
CERTAMENTE! E NOI CI ARMEREMO E TOGLIEREMO LORO LA VOGLIA DI RITORNARE!

MA SE SIAMO QUATTRO GATTI!



QUANDO IL PAESE È IN PERICOLO, IL CORAGGIO DI SAPERSI OPPORRE ALL'INVASORE PUÒ FARE MIRACOLI!

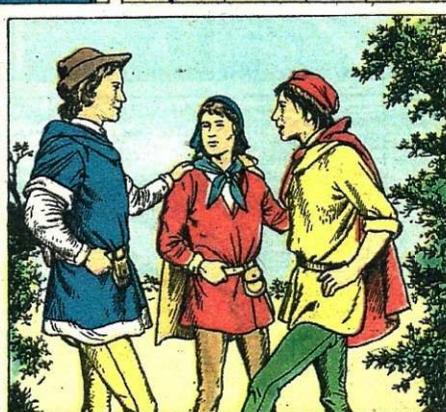
SICURO!



A DOMREMY, ANCHE I RAGAZZI, A FURIA DI SENTIRE CONTINUAMENTE I DISCORSI DEI GRAMADI, SONO ARMAGNACCHI FERVENTI, SEMPRE PRONTI A BATTERSI CON I LORO COETANEI DEL VICINO PAESE DI MARCEY, DOVE, VICEVERSA, SONO TUTTI BORGOGNONI.

QUESTO RUSCELLO SEGNA IL CONFINE DEL NOSTRO PAESE...GUAI SE I BORGOGNONI OSANO ATTRAVERSARLO!

BISOGNA METTERE DELLE SENTINELLE, PRONTE A DARE L'ALLARME AL MINIMO SEGNALE DI PERICOLO!



MASINO, IL FIGLIO DI GUALTIERO, È IL CAPO DEI RAGAZZI ARMAGNACCHI DI DOMREMY: GIUSTO E VENIERO SONO I SUOI LUOGOTENENTI.

L'ORDINE DI MASINO, CAPO DELLA SQUADRA ARMAGNACCA FORMATA DAI RAGAZZI DI DOMREMY, VIENE PRONTAMENTE ESEGUITO: NUMEROSE SENTINELLE SI SCAGLIONANO LUNGO IL PLACIDO RUSCELLO CHE SI SNODA TORTUOSO TRA I BOSCHI E SEGNA IL CONFINE DEI DUE PAESI RIVALI. L'ARMAGNACCO DOMREMY E MARCEY IL BORGOGNONE.



MI RACCOMANDO DI TENER BENE APERTI GLI OCCHI, BERTO! QUESTO È IL PUNTO PIÙ ISOLATO DEL CONFINE E QUEI CANNETTI LAGGIÙ SI PRESTANO ALLE IMBOSCATTE!



NON TEMERE, MASINO! AL PIÙ PICCOLO FRUSCIO SOSPETTO DARÒ L'ALLARME!

UNA DELLE SENTINELLE ARMAGNACCHE AL RUSCELLO È BERTO, IL FIGLIO DEL NOTAIO DI DOMREMY. MASINO, COMPIUTO UN GIRO DI ISPEZIONE, GLI RACCOMANDA DI FARE BUONA GUARDIA.

TUTTI A DOMREMY IGNORANO CHE IL PADRE DI BERTO È UN PARTIGIANO DEL DUCA DI BORGOGNA, NEMICO SEGNA TO DEGLI ARMAGNACCHI. BERTO È DELLA STESSA FAZIONE E SI È INTRODOTTO NELLE FILE DEI COMPAGNI DI MASINO PER SORVEGLIARE LE MOSSE DEGLI AVVERSARI...

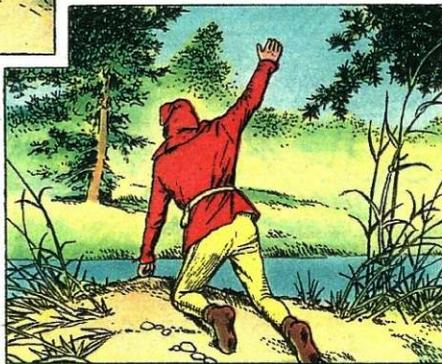


VA' PURE, BRUTTO MERLO...VEDRAI FRA POCO QUEL CHE TI CAPITERÀ!...

POCO DOPO, DAL CANNETO DELLA OPPOSTA SPONDA BORGOGNONA, SI LEVA L'ACUTO GRIDO DELLA CIVETTA...



CIÙ - CIÙ - Ì! CIÙ - CIÙ - Ì!



BERTO ALZA PER TRE VOLTE IL BRACCIO IN ARIA: È IL SEGNALE CONVENUTO, E...



... SUBITO TRE RAGAZZI ESCONO DAL CANNETO ED ATTRAVERSANO A GUARDO IL RUSCELLO.



DIAMINE! BUTTAFUOCO IN PERSONA!... COSE GROSSE!

COSE GROSSE, INFATTI!



ABBIAMO DECISO CHE È TEMPO DI DARRE A QUELLI DI DOMREMY UNA LEZIONE, E...

BUTTAFUOCO È IL CAPO DEI RAGAZZI BORGOGNONI DI MARCEY...



BASTA, AMICI MIEI, CON QUESTO GIOCO DA RAGAZZI HO SENTITO CHE I BORGOGNONI E GLI INGLESI VOGLIANO INVADERE I NOSTRI CAMPI...

SÌ, ANCH'IO L'HO SENTITO...

FRATTANTO MASINO CHE HA TERMINATO IL SUO GIRO DI ISPEZIONE SI È RITIRATO CON IL SUO PICCOLO STABITO MAGGIORE, PRESSO UNA CAPANNINA DI FRASCHE: IL SUO QUARTIER GENERALE.



SE I BORGOGNONI DOVES-
SERO TENTARE QUALCHE COL-
PO DI MANO NOI SAPREMO
COMBATTERE A FIANCO DEI
NOSTRI PADRI PER DI-
FENDERE IL PAESE!

SICURO!



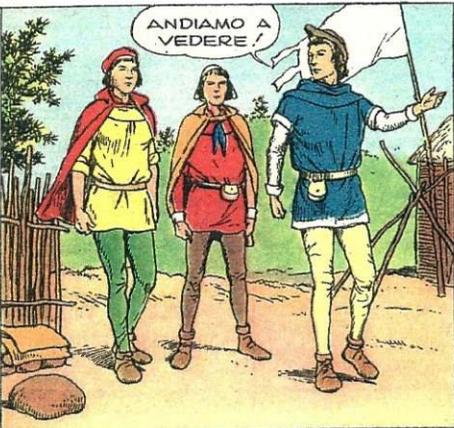
BENE! DA DOMANI MONTE-
REMO NOI DI VEDETTA SU-
GLI ALBERI, COSÌ GLI
UOMINI POTRANNO SE-
GUITARE IL LAVORO
DEI CAMPI E, SE I
BORGOGNONI AT-
TACCHERANNO...

SSSTTT...

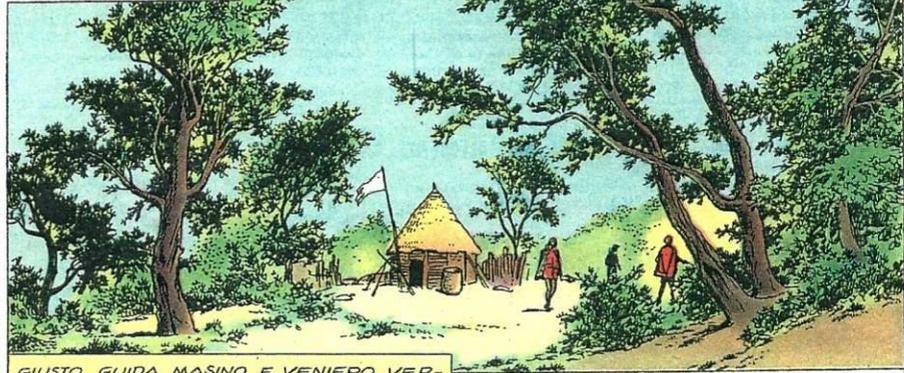


CHE C'È?

M'È PARSO DI
UDIRE UN RU-
MORE... LÀ, TRA
I CESPUGLI...



ANDIAMO A
VEDERE!



GIUSTO GUIDA MASINO E VENIERO VERSO
IL LUOGO OVE GLI È PARSO DI UDI-
RE DEI RUMORI, MA NON VI TROVANO
NULLA DI SOSPETTO.



TI SARAI
INGANNATO...

UHM...
PUO' DARSÌ!

I TRE RAGAZZI TORNANO AL LORO "QUAR-
TIER GENERALE", LA CAPANNUCCIA DI
FRASCHE, MA UNA BRUTTA SORPRESA
LI ATTENDE...



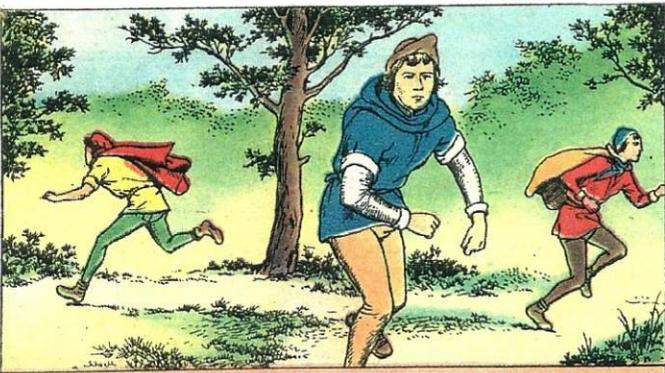
LO STENDARDO
È SPARITO!



L' HANNO RUBATO!

I BORGOGNONI,
CERTAMENTE!

NON POSSONO
ESSERE ANDATI
LONTANO... LI RAG-
GIUNGEREMO!



LANCIATISI DI CORSA IN TRE DIREZIONI, I RAGAZZI NON TROVA-
NO PERÒ ALCUNA TRACCIA DEI LORO NEMICI. VIENE DATO L'AL-
LARME ALLE SENTINELLE SCAGLIONATE LUNGO IL RUSCELLO.

TUTTE RISPONDONO, SALVO BERTO. MASINO
SI PONE ALLA SUA
RICERCA E POCO DO-
PO LO VEDE USCIRE
AFFANNATO DAL CAN-
NETO.



PERCHÈ HAI ABBANDONA-
TO IL POSTO? HAI COMMES-
SO UNA MANCANZA
GRAVISSIMA!

M'ERA PARSO DI
SENTIR SCHIANTARE
DELLE CANNE,
LAGGIU'!

IN REALTÀ BERTO SI È ALLONTANATO PER FACILITARE IL PASSAGGIO DEI TRAFUGATORI DELLO STENDARDO: BUTTAFUOCO E I SUOI COMPAGNI.

Bianco Stendardo

TESTO DI E. BELLONI • DISEGNI DI E. CAPRIOLI

SECONDA PUNTATA



I BORGOGNONI CI HAN RUBATO LO STENDARDO!
È SUCCESSO QUALCOSA?
IMPOSSIBILE!

MASINO NON SOSPETTA NEPPURE CHE BERTO ABBA TRADITO... MA ECCO CHE, MENTRE PARLA, VEDE BIANCHEGGIARE QUALCOSA LAGGIU' OLTRE IL RUSCELLO, TRA I CESPUGLI...



IL NOSTRO STENDARDO! L'HO VEDUTO! È LÀ!...
TU VANEGGI...
LA, TI DICO! VIENI CON ME: DOBBIAMO RIPRENDERLO!
NIENTE AFFATTO! SE LO HANNO PRESO, TANTO PEGGIO PER CHI SE L'È LASCIATO PRENDERE...



AH, È COSÌ, DUNQUE! ANDRÒ SOLO, MA DOVRAI RENDERMI CONTO DEL TUO MODO DI AGIRE!
NON TI TEMO. NON SARAI TU O I TUOI AMICI A METTERMI PAURA.



MASINO, ATTRAVERSA IL RUSCELLO E SI LANCIA ARDITAMENTE DA SOLO ALL'INSEGUIMENTO... ALLE SPALLE ODE PERÒ UN FISCHIO DI BERTO...

TROPPO TARDI HO SCOPERTO CHE BERTO CI TRADISCE...



AVVERTITI DAL FISCHIO DI BERTO, I TRAFUGATORI DELLO STENDARDO SI NASCONDONO TRA I CESPUGLI...

CI HANNO SCOPERTI! FORSE SONO MOLTI AD INSEGUIRCI...



È UNO SOLO!
CI PENSO IO A FERMARLO CON QUESTA PIETRA!



MENTRE IL RAGAZZO SCAGLIA LA PIETRA, I SUOI COMPAGNI LANCIANO IL GRIDO DELLA LORO FAZIONE. LA PIETRA COLPISCE MASINO ALLA FRONTE ED IL POVERO RAGAZZO VACILLA STORDITO DAL COLPO E CADE.

VIVA LA BORGOGNA!
AH!



VENGO CON VOI: NON POSSO PIU' STARE CON GLI ARMAGNACCHI!
PEGGIO PER TE!



SANNO CHE SONO STATO IO AD AIUTARVI A RUBARE LO STENDARDO... SONO UN BORGOGNONE... VI HO AIUTATO E...

ORA LA TUA OPERA NON CI SERVE PIU', ECCO!...
NON TI VOGLIAMO CON NOI!

IL TRADITORE È SEMPRE RESPINTO E TRATTATO CON DISPREZZO, PERFINO DA COLORO CHE SI SON SERVITI DELLA SUA TRISTE OPERA...

RIASSUNTO: In Francia, dopo la morte di Carlo V, i cittadini sono divisi in due fazioni. Domremy sono Armagnacchi ferventi, a Nancy sostengono il Duca di Borgogna. Un gruppo di ragazzi

di Nancy, al comando di Buttafuoco, riesce a prelevare lo stendardo bianco dal quartiere generale di Masino, capo del gruppo di Domremy. Il colpo è stato favorito dal tradimento di Berto.

SOTTO IL "BEL MAGGIO", IL GRANDE FAGGIO DI DOMREMY, LE FANCIULLE STANNO PER TERMINARE LA "GARA DELLE GHIRLANDE", PER LA FESTA DI NOSTRA SIGNORA...



CHI VINCERÀ LA GARA?
ANNETTA!

NO, LA VINCE-
RÀ GABRIELLA!
HA INTRECCIATO
CINQUE GHIRLAN-
DE PIÙ DI NOI!



MA L'HA AIUTATA GIOVANNA...!

NON HO AIU-
TATO SOLTANTO
GABRIELLA!...
HO DISTRIBUITO
FRA VOI IN PARTI
UGUALI LE GHIR-
LANDE INTRECCIA-
TE DA ME!

GIOVANNA SI DIVERTE MOLTO A QUELLA GRAZIOSA CONTESSA, ALLA QUALE NON HA VOLUTO PRENDERE PARTE COME CONCORRENTE...



OH!



MASINO... MASINO,
CHE HAI FATTO?

GIOVANNA LASCIA IL LAVORO A METÀ E CORRE IN AIUTO DEL RAGAZZO FERITO.



UN COLPO DI PIER-
TRA... ME LO HANNO
TIRATO I BORGOGNONI
DI MARCEY...

TI ACCOMPAGNERÒ
ALLA FONTE...

AD UN TRATTO, GIOVANNA S'INTERROMPE, FACENDOSI SERIA: UN RAGAZZO S'AVVICINA BARCOLLANDO, COL VOLTO INSANGUINATO

ANCHE LE ALTRE FANCIULLE ACCORRONO SPAVENTATE E ACCOMPAGNANO MASINO ALLA FONTE, CHE NON È LONTANA DAL "BEL MAGGIO"...



TI FA MALE?

MOLTO ME-
NO, GIO-
VANNA!...



QUANDO FINIRAN-
NO QUESTE ORRIBILI
LOTTE CHE IN-
SANGUINANO IL
NOSTRO PAESE?

FINIRANNO
QUANDO GLI IN-
GLESI SE NE
SARANNO ANDATI
E LA FRAN-
CIA SARÀ LIBERA!

PER IL RAESE SI È INTANTO SPARSA LA NOTIZIA CHE MASINO È STATO COLPITO DAI BORGOGNONI... TUTTI I RAGAZZI ACCORRONO VERSO LA FONTE. PER FINO LE GIOVANI SENTINELLE HANNO ABANDONATO I LORO POSTI LUNGO IL RUSCELLO.

DICONO CHE TI HANNO FERITO CON UNA FRECCIA... È VERO?

COM' È STATO, MASINO? RACCONTA...

LI HAI VISTI?

QUANTI ERANO?

MASINO NARRA AI SUOI AMICI L'ACCADUTO. GIUSTO E VENIERO SONO I PIÙ ECCITATI; ESSI VORREBBERO ANDARE A MARCEY A RIPRENDERE LO STENDARDO.

SÌ... LO RIAVREMO A QUALUNQUE COSTO! / SUBITO!

LO RIAVRETE, VE LO PROMETTO... MA VOI PROMETTETEMI CHE NON ANDRETE A MARCEY!

MA GIOVANNA SI OPpone.

NON ANDRETE A MARCEY. NON DOVETE RISCHIARE: POTREBBERO ANCHE UCCIDERVI, LO SAPETE.

MA NOI RIVOLGIAMO IL NOSTRO STENDARDO!

SÌ, SÌ! / LO STENDARDO!

EBBENE, PROMETTIAMO!

GIOVANNA, BENCHÈ NON SIA CHE UNA FRAGILE FANCIULLA, SEMBRA AVERE UN ASCENDENTE SUI RAGAZZI DI DOMREMY, I QUALI, SENZA SPIEGARSI LA RAGIONE, CREDONO ALLE SUE PAROLE.

MENTRE LE FANCIULLE TORNANO AI PIEDI DEL "BEL MAGGIO" PER RIPRENDERE LE LORO GHIRLANDE E PORTARLE ALLA CHIESA DI NOSTRA SIGNORA, VENIERO E GIUSTO PRENDONO IN DISPARTE MASINO.

CREDI CHE LO STENDARDO SIA STATO RUBATO PER IL TRADIMENTO DI QUALCUNO DI NOI?

SÌ, È COSÌ! /... BERTO È IL TRADITORE!

NON LO AVREI MAI CREDUTO!

DOBBIAMO PUNIRLO: EGLI È PEGGIO DI UN BORGOGNONE: È UN TRADITORE!

LO SCOVEREMO E LO PORTEREMO INNANZI AL NOSTRO TRIBUNALE! /...

Bianco Stendardo

IL TESTO DI E. BELLORI - DISEGNI DI E. CAPRIOLI



GIACOMO, IL PADRE DI GIOVANNA, ESCE DALL' OSTERIA DEL PAESE E SI DIRIGE VERSO CASA, ACCOMPAGNATO DA GUALTIERO, IL PADRE DI MASINO...

ORA CHE SIAMO SOLI, AVREI DA PARLARTI, GIACOMO...

BENE: VIENI A CASA MIA. MANGEREMO INSIEME UN BOCCONE!



NO... PREFERISCO PARLARTI A QUATTRO OCCHI...

SI TRATTA DI UNA COSA GRAVE?

GUALTIERO MANIFESTA A GIACOMO IL SUO PENSIERO: DESIDEREREBBE CHE UN GIORNO SUO FIGLIO SPOSASSE GIOVANNA... A QUEL TEMPO, I MATRIMONI SI COMBINAVANO DAI GENITORI, SPESSO PERSINO ALL' INSAPUTA DEI FIGLI. ERA UNA SPECIE DI CONTRATTO CHE DOVEVA ESSERE CONCLUSO TRA PERSONE DI MAGGIOR ESPERIENZA...
 ~ GIACOMO SCOPPIA A RIDERE...



MA SE SONO ANCORA QUASI DUE RAGAZZI!

E BEN PER CIÒ! AL MATRIMONIO BISOGNA PENSARE PER TEMPO!



SPETTA A NOI, CHE SIAMO I LORO GENITORI, DI PENSARE A LORO AVVENIRE... AVREI MOLTO PIACERE CHE IL MIO MASINO SPOSASSE LA TUA GIOVANNA...



NON DISPIACEREBBE, NEPPURE A ME... SOLTANTO CHE A PENSARCI ORA MI PARRE UN PO' PRESTO!



OH!

A CASA, GIACOMO APPRENDE DA SUA MOGLIE E DA GIOVANNA CHE MASINO È STATO FERITO DAI RAGAZZI DI MARCEY.



COSÌ, GIOVANNA, SENZA SAPERLO HAI FASCIATO LA FERITA DEL TUO PROMESSO SPOSO!

COSA VUOI DIRE? NON CAPISCO!

GIACOMO, RIDENDO ALLEGREMENTE, SI SPIEGA...



PROPRIO STASERA GUALTIERO MI HA DETTO CHE AVREBBE PIACERE SE, FRA QUALCHE ANNO, IL SUO MASINO SPOSASSE TE!

E PERCHÉ NO?... È UN BRAVO RAGAZZO E IL SUO PODERE CONFINA CON IL NOSTRO...



MA IO NON VOGLIO SPOSARMI, MAMMA.

LA MAMMA PENSA CON SIMPATIA A QUEL MATRIMONIO E NON FA TROPPO CASO ALLA RISPOSTA CHE LA FANCIULLA PRONUNCIA CON FERMEZZA...

(continua)

Bianco Stendardo

IL TESTO DI E. BELLONI - DISEGNI DI E. CAPRIOTTI

FINITA LA CENA, IL BABBO DICE A GIOVANNA:

DOMATTINA DOVRAI ALZARTI PER TEMPO: DOVRAI PORTARE LE BESTIE AL PASCOLO.

SÌ, BABBO.

TUTTI VANNO A RIPOSARE NELLE LORO STANZE. GIOVANNA RESTA IN CUCINA A RIGOVERNARE I PIATTI.

PRIMA DI ANDARE A CORICARTI, BADA BENE CHE IL FUOCO SIA SPENTO.

SÌ, MAMMA.

DOVRÒ ASPETTARE UN BEL PO' PRIMA CHE TUTTI DORMANO!

A NOTTE ALTA...

QUESTO È IL MOMENTO...



GIOVANNA ESCE FURTIVAMENTE DI CASA...

...E SI AVVIA VERSO MARCEY...

CI SIAMO IMPADRONITI DELLO STENDARDO DEGLI ARMAGNACCHI... ORA FAREMO LORO UN'ALTRA SORPRESA...

A MARCEY, BUTTAFUOCO, IL CAPO DEI RAGAZZI BORGOGNONI, HA RIUNITO I SUOI COMPAGNI IN UNA CANTINA DELLA TAVERNA DI SUO PADRE.

CATTUREREMO MASINO E LO TERREMOSI IN UNA GABBIA, ALLA BERLINA, SULLA PIAZZA DI MARCEY!

BENONE!

AH, AH, AH!

CE NE OCCUPEREMO NOI DUE, DOMANI STESSO!

VA BENE!

GIOVANNA, INTANTO, È GIUNTA, NON VISTA, A MARCEY. ELLA SA CHE I BORGOGNONI SOGLIONO FAR DI NOTTE LE LORO RIUNIONI, NELLA BETTOLA DEL PAESE.



UN IMPROVVISO RUMORE DI PASSI CADENZATI SI ODE NELLA VIA. GIOVANNA SI CELA APPENA IN TEMPO NEL BUIO DI UN ARCO. È UNA PATTUGLIA DI SOLDATI INGLES!

Bianco Stendardo

TESTO DI E. BELLONI - DISEGNI DI E. CAPRIOLI

LA RONDA NOTTURNA SFIORA IL BUIO DEL L'ARCO, SENZA VEDERE LA FANCIULLA NASCOSTA. NON APPENA PASSATO IL PERICOLO, ELLA SEGUITA A VAGARE PER LE STRADE BUIE DI MARCEY E, PASSANDO ACCANTO AD UNA FINESTRELLA BASSA, ODE DELLE VOCI... QUELLE DEI RAGAZZI BORGOGNONI.

VOGLIO VEDERE CHE FACCIA FARÀ MASINO QUANDO LO AVREMO MESSO IN GABBIA...

LO STENDARDO BIANCO.

DOVREMO AGIR DI SORPRESA, COME SEMPRE... VI DIRÒ IO IL PIANO DELL'ATTACCO...

TUTTI ASCOLTANO LE PAROLE DI BUTTAFUOCO, APPROFITANDO DELLA SCARSA LUCE CHE ILLUMINA LA CANTINA, GIOVANNA ALLUNGA IL BRACCIO NELLA FINESTRELLA E AFFERRA LO STENDARDO BIANCO DEI RAGAZZI ARMAGNACCHI DI DOMREMY, NESSUNO SE NE ACCORGE.

NON VISTA, GIOVANNA RIATTRAVERSA IL PAESE E SI ALLONTANA FRA I CAMPI, IN DIREZIONE DI DOMREMY.



IL MATTINO SEGUENTE, A DOMREMY, MASINO E VENIERO SONO APPOSTATI NEI PRESSI DELLA CASA DI BERTO.

BERTO NON SOSPETTA DI ESSERE SORVEGLIATO, TUTTAVIA PER PRECAUZIONE ESCE BEN GUARDINGO DA CASA SUA...

ECCOLO! ATTENZIONE!

LASCIATEMI / COSA VOLETE DA ME?

LO SAPRAI FRA POCO: NON CI SCAPPERAI!

Bianco Stendardo

IL TESTO DI E. BELLONI - I DISEGNI DI E. CAPRIOTTI

IL TRIBUNALE DEI GIOVANI ARMAGNACCHI È GIÀ PRONTO NEI PRESSI DELLA PICCOLA CAPANNA DI FRASCHE OVE HA SEDE LO "STATO MAGGIORE" DI MASINO. VENERO E GIUSTO TRASCINANO IL "TRADITORE" BERTO DAVANTI AL "PRESIDENTE", VALE A DIRE A MASINO, CHE SUBITO GLI CHIEDE LE GENERALITÀ.

COME TI CHIAMI?

LO SAI, BEA- NISSIMO: È UNA DOMANDA INUTILE...

È LA LEGGE: RISPONDI!

MI CHIAMO BERTO DESSART, FIGLIO DI FRANCESCO.

AMMETTI DI AVER L'ASCIATO PASSARE NEL NOSTRO CAMPO I BORGOGNONI, MENTRE ERI DI SENTINELLA AL RUSCELLO?

SÌ!

TI CONFESSI DUNQUE TRADITORE DELLA NOSTRA CAUSA?

NO!

IO NON SONO MAI STATO ARMAGNACCO E NON POSSO ESSERE ACCUSATO DI TRADIMENTO! HO FINTO DI ESSERE DEI VOSTRI SOLO PER AIUTARE I BORGOGNONI...

LA GIUSTIFICAZIONE DI BERTO VIENE RESPINTA DAL TRIBUNALE. L'ACCUSA DI TRADIMENTO VIENE RIBADITA, QUANDO VENERO FA RILEVARE CHE TALE TRADIMENTO HA PERMESSO AI BORGOGNONI D'IMPADRONIRSI DELLO STENDARDO BIANCO. GIUSTO AGGIUNGE:

AGGIUNGO CHE PER COLPA DI BERTO E CON LA SUA COMPLICITÀ, MASINO È STATO FERITO!

CHIEDIAMO CHE VENGA APPLICATA LA LEGGE ARMAGNACCA!

LA LEGGE ARMAGNACCA È TERRIBILE E CRUDELE; IL TRADITORE È CONDANNATO AD ESSERE BASTONATO CHIUSO DENTRO UN SACCO...

TUTTI I GIURATI RICONOSCONO IL NOMINATO BERTO DESSART COLPEVOLE DI TRADIMENTO!

BERTO DESSART, SEI RICONOSCIUTO COLPEVOLE E CONDANNATO DA QUESTO TRIBUNALE AD ESSERE CHIUSO IN UN SACCO E A RICEVERE TRENTA COLPI DI BASTONE.

CHIUDETelo NEL SACCO, ESEGUITE LA SENTENZA!

NO, NO, AIUTO! NON POTETE FARLO! IL VOSTRO NON È UN TRIB...

Bianco Stendardo

TESTO DI E. BELLOMI - DISEGNI DI E. CAPRIOLI

BERTO È STATO CONDANNATO DAL TRIBUNALE DEI RAGAZZI ARMAGNACCHI, PER IL SUO TRADIMENTO, A ESSERE CHIUSO IN UN SACCO E A RICEVERE TRENTA COLPI DI BASTONE. IL MALCAPITATO SI DIBATTE, CERCANDO DI FUGGIRE...

AIUTO!

AIUT...

FERMI!

BERTO VIENE INFINE CHIUSO NEL SACCO ED IL BASTONE GIÀ STA PER ABBATTERSI SU DI LUI, QUANDO SI ODE UNA VOCE...

È LA PICCOLA GIOVANNA, CHE È APPARSA NELLA RADURA, STRINGENDO IN PUGNO IL BIANCO STENDARDO.

LO STENDARDO!

VIVA!

HA MANTENUTO LA PROMESSA: CE LO HA RIPORTATO!

È BERTO CHE STATE PER PUNIRE? LASCIATELO ANDARE!

È UN TRADITORE E LO ABBIAMO CONDANNATO CON UN REGOLAMENTO, SECONDO LA LEGGE!

LA LEGGE È GIUSTA, MA I GIUDICI NON POSSONO MAI AVERE LA CERTEZZA DI ESSERLO... LASCIATELO ANDARE!

MASINO E GLI ALTRI GIUDICI VORREBBERO OPPORSI ALLA VOLONTÀ DI GIOVANNA, MA POI CEDONO E BERTO VIENE LIBERATO.

LA PENA DELLA COLPA CHE HAI COMMESSO È NASCOSTA IN FONDO AL TUO CUORE...

MENTRE BERTO SI ALLONTANA A CAPO CHINO, UMILIATO E CONFUSO DALLE PAROLE DI GIOVANNA, TUTTI, FELICI DI AVER POTUTO RIVIVERE L'AMATO STENDARDO, SI STRINGONO ATTORNO ALLA FANCIULLA, DIMENTICANDO BEN PRESTO IL VOLTO DEL TRADITORE. ELLA DICE A MASINO:

BADA: I BORGOGNONI TORNERANNO! QUESTA VOLTA VOGLIO RAPIRTI PER CHIUDERTI IN UNA GABBIA!

OH, NON LI TEMO, SE VERRANNO, LI ACCOGLIEREMO COME MERITANO.

Bianco Stendardo

TESTO DI E. BELLONI - DISEGNI DI E. CAPRIOLI QUARTA PUNTATA

A MARCEY, INTANTO, BUTTAFUOCO ED I SUOI COMPAGNI SONO FURIOSI PER LA MISTERIOSA SCOMPARSA DELLO STENDARDO BIANCO.



ERA APPOGGIATO LÌ, PRESSO LA FINESTRA!
E NON CI SIAMO MOSSI DA QUI... COME È POTUTO SPARIRE?



IMPOSSIBILE CHE GLI ARMAGNACCHI ABBIANO OSATO TANTO... DOBBIAMO DUNQUE AVERE ANCHE NOI UN TRADITORE TRA LE NOSTRE FILE!

BUTTAFUOCO PENSA CHE SIA STATO BERTO, PENTITOSI DEL TRADIMENTO E DA LUI RESPINTO, A RIPRENDERE LO STENDARDO BIANCO...



NON PUÒ ESSERE STATO CHE LUI... SICURAMENTE! "CHI HA TRADITO, TRADIRÀ" DICE UN VECCHIO PROVERBIO BORGOGNONE!



SE È STATO BERTO, CE LA PAGHERÀ!



I RAGAZZI DI MARCEY, GUIDATI DA BUTTAFUOCO, DECIDONO DI ANDARE TUTTI A DOMREMY PER RIPRENDERE LO STENDARDO E FAR PRIGIONIERO MASINO.

PRENDEREMO DUE PESCI CON LO STESSO AMO... ANDIAMO!
ABBASSO GLI ARMAGNACCHI!
SI VA A DOMREMY! VENITE!

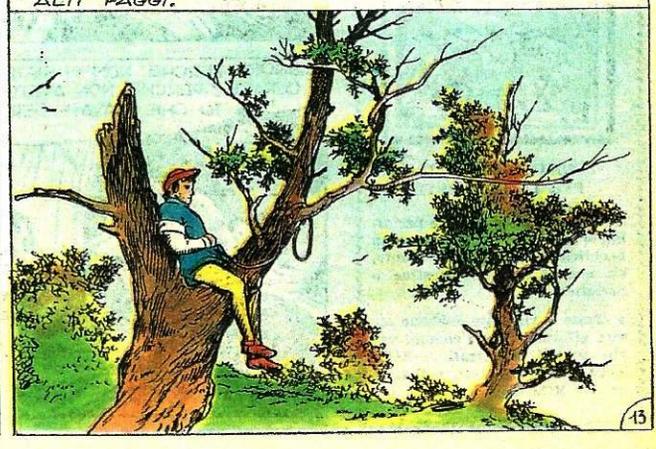


PER STRADA, FOLTI GRUPPI DI BORGOGNONI E DI SOLDATI INGLESI STANNO ANCH'ESSI ORGANIZZANDO UN' INCURSIONE NELLE CAMPAGNE DI DOMREMY. I RAGAZZI SI UNISCONO A LORO.
C'È DA FARE UN RICCO BOTTINO A DOMREMY.
LE CANTINE SON PIENE... LE VIGNE PINGUI E GRAN NUMERO DI BESTIAME!

A DOMREMY, GIACOMO D'ARCO HA MESSO I SUOI UOMINI DI VEDETTA NASCOSTI FRA I RAMI DEGLI ALTI FAGGI.



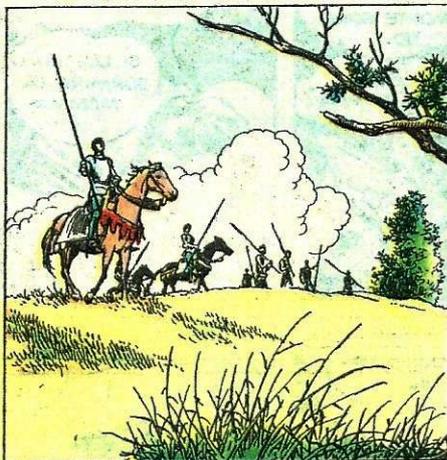
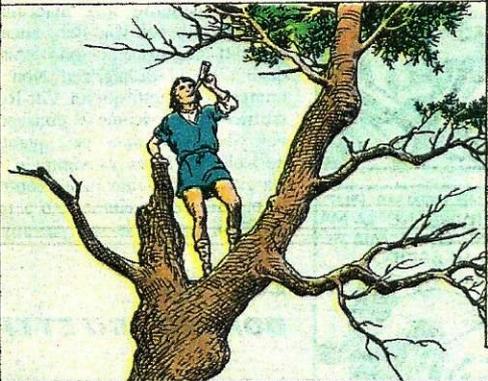
SARÀ UNA VITTORIA FACILISSIMA! APPROFITTEREMO DEL TRAMBUSTO PER RAPIRE MASINO...



RIASSUNTO: I Borgognoni di Nancy, con l'aiuto di Berto, sono riusciti a prelevare lo stendardo bianco agli avversari Armagnacchi di Domremy. Masino e Veniero affrontano il traditore, lo giudicano e lo condannano a venti bastonate rinchiuso in un sacco. La sentenza, però, non viene eseguita per il sopraggiungere di Giovanna che da sola ha recuperato lo stendardo agli Armagnacchi.

cano e lo condannano a venti bastonate rinchiuso in un sacco. La sentenza, però, non viene eseguita per il sopraggiungere di Giovanna che da sola ha recuperato lo stendardo agli Armagnacchi.

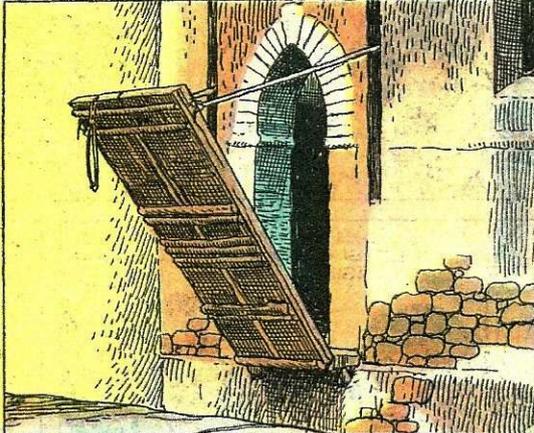
LE VEDETTE HANNO OCCHI DI FALCO E RARAMENTE S'INGANNANO. BEN PRESTO RICONOSCONO IL FOSCO BALENARE AL SOLE DEI FALCONI DEI SOLDATI INGLESI. SUBITO VIENE DATO L'ALLARME CON UN SUONO DI CORNO.



GLI INGLESI!... I BORGOGNONI!
AL CASTELLO! PORTATE LE DONNE, I BAMBINI, LE MASSE, IL BESTIAME, TUTTO AL RIPARO!...

GIACOMO D'ARCO, IL PADRE DI GIOVANNA, ORDINA A TUTTI GLI ABITANTI DI DOMREMY DI RIFUGIARSI NEL CASTELLO...

IL SUO ORDINE VIENE PRONTAMENTE ESEGUITO E BEN PRESTO UNA LUNGA TEORIA DI FUGGIASCHI SI DIRIGE ALLA VOLTA DEL CASTELLO.



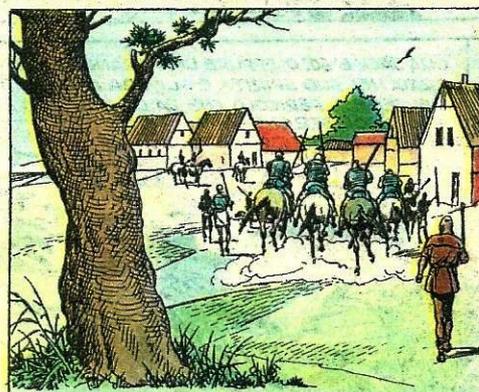
QUANDO L'ULTIMO CARRO È ENTRATO NEL CASTELLO, VIENE ALZATO IL PONTE LEVATOIO.

GIACOMO D'ARCO RADUNA TUTTI GLI UOMINI VALIDI, INCITANDOLI A DARE UNA DURA LEZIONE AGLI INVASORI!...



OGNUNO DI VOI SI ARMI COME PUÒ E MI SEGUA!

DIVIDIAMOCI IN TRE SQUADRE... DUE SI PORTERANNO, NON VISTE, AI DUE LATI DELLA COLONNA, L'ALTRA ATTACHERÀ FRONTALMENTE...



GL' INGLESI E I BORGOGNONI, INTANTO, SICURI DEL FACILE BOTTINO, ENTRANO BALDANZOSI NEL VILLAGGIO DI DOMREMY...

Bianco Stendardo

TESTO DI E. BELLONI - DISEGNI DI E. CAPRIOLI

DAI VICOLI DI DOMREMY, AD UN TRATTO SI LEVA IL CLAMORE DI GUERRA DEGLI UOMINI DI GIACOMO, GL'INGLESI ED I BORGOGNONI. ATTACCATI DI SORPRESA DA AMBO I LATI E DI FRONTE, INDIETREGGIANO SPAVENTATI E SI RACCOLGONO PER RESISTERE. LA LOTTA DIVENTA FURIBONDA.



DALLE MURA DEL CASTELLO, LA POPOLAZIONE ASSISTE TREPIDANTE ALLE FASI DELLA LOTTA.

SPERIAMO CHE RIESCANO!



LAGGIÙ CI SONO TUO PADRE E I TUOI FRATELLI...

GIOVANNA, CON SUA MADRE ISABELLA SEGUE CON ANSIA QUEL CHE AVVIENE LAGGIÙ, NELLE STRADE DEL VILLAGGIO.



OH, MAMMA... COME VORREI ESSERE CON LORO!



L'AZIONE DI SORPRESA E L'IMPETO DEI CONTADINI HANNO SPENTO OGNI BALDANZA, NEL CUORE DEGLI INGLESI E DEI BORGOGNONI CHE, DOPO UNA LOTTA ACCANITA VOLGONO IN FUGA, LASCIANDO SUL TERRENO ARMI E PRIGIONIERI.



CI PENSERANNO BENE, PRIMA DI RITORNARE!



I CONTADINI, GUIDATI DA GIACOMO, TORNANO VITTORIOSI AL CASTELLO, PORTANDO LE ARMI TOLTE AL NEMICO E TRASCINANDOSI DIETRO UNA DIECINA DI PRIGIONIERI, UMILIATI E DERISI.

AVANTI, CAMMINATE, MISERABILI RUBAGALLINE!

SIETE VOI CHE VORRESTE COMANDARE LA FRANCIA?